

Insegnamento: Antropologia Culturale

Principali informazioni

Corso di studio: Percorsi 24 CFU - Classi di concorso: trasversale a tutti

Crediti formativi: 6 CFU

Lingua di erogazione: ITALIANO

Docente

Nome e Cognome:

Contenuti

Il corso è articolato in due moduli che intendono fornire le basi per la comprensione della diversità culturale, della natura socioculturale delle appartenenze e allo stesso tempo delle dinamiche culturali come della loro naturalizzazione. L'obiettivo è di iniziare gli insegnanti a pratiche discorsive e relazionali che favoriscano in se stessi e nei loro studenti il rispetto della diversità (dagli orientamenti sessuali e di genere alle appartenenze religiose) affinché tutti possano apprendere a misurarsi con la differenza culturale, valorizzando la diversità delle forme di vita e delle visioni del mondo.

Syllabus

Conoscenze e abilità da acquisire:	<p>Alla fine del percorso l'insegnante saprà:</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere i problemi teorico-metodologici relativi alla lettura dei processi identitari propri alle società multiculturali;- cogliere la pertinenza delle categorie utilizzate dall'antropologia con particolare riguardo ai fenomeni dell'esclusione e della disuguaglianza, del sessismo, del razzismo e della convivenza multiculturale e multi-religiosa;- integrare nella propria pratica professionale centrata sulla relazione i contributi della ricerca antropologica per interpretare i legami sociali, educativi e istituzionali, e corrispettivi processi, di cui essi stessi sono ad un tempo attori (iniziatori e destinatari);- acquisire la capacità di decostruire le categorie interpretative utilizzate quotidianamente nella pratica didattica;- orientarsi nel sapere antropologico in modo da ampliare autonomamente i propri dispositivi analitici ("saper divenire");- sviluppare la riflessività critica, epistemologica e politica, al cuore dell'apprendere ad apprendere del gesto antropologico in ordine a rendere la realtà scolastica, la classe e il sistema istituzionale ad essa intrecciato, il <i>locus</i> privilegiato della critica culturale e dell'innovazione sociale-
Modalità di esame:	Orale
Modalità di erogazione:	In presenza
Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento:	<p>Modulo 1:</p> <p>A) La nozione di cultura in senso antropologico, indagata nel suo più ampio senso etnografico, negli aspetti dinamici e processuali, nelle componenti materiali, relazionali e virtuali.</p> <p>B) La diversità culturale nelle pratiche, negli immaginari e nei diversi modi,</p>

culturalmente determinati, di pensare, conoscere e categorizzare la realtà.

C) La rilevanza della componente culturale nella definizione dell'essere umano in un'ottica di superamento di categorie troppo rigide (es. questione sesso/genere), naturalizzanti e talvolta desuete (es. razza), benché persistenti sulla scena politica e nei contesti sociali.

D) Diversità, disuguaglianze e gerarchie fra culture e gruppi sociali nella storia della disciplina e nel senso comune: evolucionismo sociale, relativismo culturale, etnocentrismo. Tematiche utili al fine di garantire il riconoscimento e l'inclusione sociale.

E) Diversità, disuguaglianze e gerarchie nelle relazioni sociali, di parentela e di genere; nei rapporti fra generazioni e fra classi sociali. Tematiche utili al fine di garantire il riconoscimento e l'inclusione sociale.

F) Le dinamiche sociali connesse ai processi di globalizzazione, alla mobilità e ai contesti migratori che determinano interazioni fra individui portatori di elementi culturali specifici. In tal senso sarà possibile affrontare la multiculturalità dei contesti di interazione sociale, incluse le istituzioni scolastiche, per consentire agli attori coinvolti di misurarsi con le differenze culturali e i processi di cambiamento, attivando canali di comunicazione, valorizzando specificità culturali e processi creativi di ibridazione (sincretismo), lavorando alla decostruzione di stereotipi, stigmi e riduzionismo, promuovendo l'integrazione e l'interculturalità.

G) Nozioni di base finalizzate all'apprendimento del metodo etnografico. Osservazione e interpretazione dei processi di inclusione anche nelle strutture educative, analisi dei fenomeni di esclusione, lettura critica di linguaggi, consuetudini, spazi e prassi anche in riferimento alle istituzioni scolastiche.

Modulo 2:

Nel secondo modulo sarà possibile sviluppare approfondimenti delle tematiche del primo modulo, in una prospettiva analitico-etnografica e in funzione delle domande maturate nell'esperienza di insegnamento e della sua rilettura dei partecipanti il corso:

- Analizzare le vecchie e nuove forme di razzismo, le nozioni di etnia/etnicità, le politiche identitarie e di riconoscimento, gli usi politici dell'etnicità, le nuove forme di nazionalismo. di identità religiosa e le nuove forme di radicalismo religioso; analizzare l'impatto dei media e delle nuove forme di comunicazione nei processi sociali.
- Analisi delle differenze di genere (aspetti comparativi).
- *Coming to age*: generazioni, generi, forme della socialità nelle relazioni familiari e parentali contemporanee.
- Modalità comunicative della società globalizzata (linguaggi, simboli, codici estetici e espressivi).
- Analisi comparate dei sistemi educativi, dei processi formativi della persona e dei modelli di trasmissione/iniziazione del sapere.
- Flussi e dinamiche migratorie in specifici contesti dell'Italia attuale.
- Forme del recupero identitario e dell'appartenenza etnico/politica e religiosa nei contesti interculturali.
- Declinazioni dei Fondamentalismi nei contesti contemporanei.
- Nazionalismi e crisi della rappresentanza politica.
- Dialogo e pluralismo religioso.
- L'etnografia come risorsa per una didattica riflessiva.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio:

Testi base per la preparazione dell'esame:

Modulo 1

Robbins H., (2015), *Antropologia culturale. Un approccio per problemi*, edizione italiana a cura di G. D'Agostino, V. Matera, UTET Università, Torino, 2° edizione, ISBN: 978-8-8600-8436 -1

	<p>Modulo 2 Biscaldi A., (2013), <i>Etnografia della responsabilità educativa</i>, Archetipo libri, Bologna, ISBN: 978-8866331308</p> <p>Bonetti R., (2014), <i>La trappola della normalità. Antropologia ed etnografia nei mondi della scuola</i>, Seid editori, Firenze, ISBN: 978-8889473504</p>
<p>Altri testi di riferimento:</p>	<p>Piasere L., (2010), <i>A scuola. Tra antropologia e educazione</i>, Seid editori, Firenze, ISBN: 978-8889473177</p> <p>Maher V., (2012), <i>Genitori migranti</i>, Rosenberg & Sellier, Torino, ISBN: 978-8878851467</p>